

Famiglia luogo della testimonianza

Mi piace vedere il tempo dopo Pentecoste come il tempo della testimonianza, il tempo della maturità della Chiesa che incarica ogni fedele di essere faro nella vita dei propri amici.

Le letture della III domenica prendono come tema quello del matrimonio e della famiglia e diventano per questo occasione di sottolineare l'importanza della cellula fondamentale della società nell'educazione delle nuove generazioni.

In questo tempo di fatica per molte famiglie occorre che ciascuno di noi si faccia carico del sostegno ai propri amici e alle famiglie che transitano in momenti difficili della loro storia.

La famiglia è il luogo privilegiato dell'educazione dei figli e per questo della costruzione della nuova società.

In questi giorni sulla stampa è comparso un preoccupante articolo nel quale genitori di figli fermati dai carabinieri per possesso di droga anziché pensare a come affrontare il problema hanno minimizzato scagliandosi contro le forze dell'ordine¹.

Ma cosa può dare unità alla vita? Cosa può salvarci dal rischio di queste derive? Ma soprattutto cosa può garantire quell'unità della persona per la quale la verità e la crescita umana restano l'orizzonte di tutto quello che facciamo nelle nostre giornate?

Occorre che ciascuno di noi si interroghi perchè viviamo altalenando tra due derive: l'eccessiva libertà per cui tutto è lecito e tutto deve essere giustificato e l'eccessiva paura di vivere per cui tutto deve essere svolto al di sotto di un perfetto controllo.

Per generazioni i ragazzi sono cresciuti, anche in mezzo alle difficoltà, grazie al contatto umano con adulti che avevano a cuore la loro crescita integrale. Quello che accadeva veniva giudicato e portava conseguenze nelle giornate. Fin da piccolo il ragazzo era educato, all'interno della famiglia, a crescere senza timore di sbagliare, o meglio sapendo che lo sbaglio sarebbe stato sanzionato perchè quella era la strada per diventare grande.

Era più che mai evidente che senza fatica non si poteva crescere e questo lo vivevano pressoché tutti.

Oggi invece la ricerca di scorciatoie mette in crisi questa dinamica naturale del vivere e il non esser più abituati al valore naturale della fatica porta conseguenze per tutta la vita.

Questo turbine di conseguenze può essere arginato solo recuperando il valore fondamentale dell'amicizia tra le famiglie che possa aiutare a sostenere il peso delle fatiche che via via si presentano nell'esistenza dell'uomo.

Vacanze insieme, momenti formativi, attenzione ai propri ragazzi educazione alla libertà, pluriformità degli interessi e ricerca di quelle sfide che possono far grande la vita diventano germi che, sostenuti nelle famiglie, possono generare un modo nuovo.

¹ http://brescia.corriere.it/notizie/cronaca/15_giugno_13/giovanissimi-fermati-droga-genitori-accusano-carabinieri-non-avete-altro-fare-3a6bb7da-11b6-11e5-8b3a-62b7e966c494.shtml